

29/03/2022

La situazione alle 8:00 del 30 marzo 2022

SITUAZIONE OPERATIVA

Le truppe russe stanno intensificando l'intensità degli attacchi missilistici sul territorio dell'Ucraina. Distruggono intenzionalmente oggetti su cui si trovano riserve strategiche (depositi di petrolio e magazzini alimentari).

Indicazioni Kyiv e Zhytomyr:

Nella direzione nord, le truppe russe stanno passando a tattiche difensive, interrompendo le operazioni offensive attive. Continua l'allocazione delle unità delle Forze armate della Federazione Russa per la rotazione. Secondo alcune indicazioni, le forze armate della Federazione Russa stanno raggruppando unità per concentrare i loro principali sforzi nella direzione dell'Ucraina orientale. Le forze russe stanno aggirando gli approcci alle loro posizioni, rafforzando i checkpoint.

Il 29 marzo è scoppiato un incendio in un magazzino nel distretto di Brovary, nella regione di Kyiv. SES riferisce che si trovava in un'area di 20mila metri quadrati.

Le truppe russe hanno lanciato un attacco missilistico sul distretto di Korosten nella regione di Zhytomyr. A seguito dell'impatto, è scoppiato un incendio in una delle imprese locali.

Indicazioni Kharkiv e Luhansk:

Le truppe russe continuano gli intensi attacchi all'agglomerato Severodonetsk-Lisichansk-Rubizhne nella regione di Luhansk. Allo stesso tempo, stanno concentrando i loro sforzi sulla cattura della città di Izyum nell'oblast di Kharkiv, minacciando così il fianco delle truppe ucraine nell'area dell'operazione delle forze congiunte.

SES riferisce che a Severodonetsk, Rubizhne, Lysychansk e Novotoshkovsky, Popasna, Kreminna, Zolotoye, s. Shchedryshcheve e il villaggio di Numerosi incendi sono scoppiati nella parte inferiore della regione di Luhansk a seguito dei bombardamenti. Si chiarisce il numero di morti e feriti tra i civili.

La sera del 29 marzo è esploso un deposito di munizioni nei pressi del villaggio di Krasny Oktyabr nella regione di Belgorod nella Federazione Russa (a 20 km dal confine con l'Ucraina). A seguito dell'esplosione, 4 militari russi sono rimasti feriti.

Direzioni Donetsk e Zaporizhia:

Le truppe russe stanno conducendo operazioni offensive nell'area di Mariupol. Continuano le risse di strada in città.

Secondo l'OVA di Donetsk, due persone sono rimaste ferite durante i bombardamenti russi a Kurdyumivka e Novoselivka durante il giorno.

Le truppe russe hanno effettuato bombardamenti di artiglieria su postazioni militari ucraine vicino agli insediamenti di Stepnogorsk e Gulyaypole nella regione di Zaporizhia.

Direzione Dnipro:

La mattina del 29 marzo si è saputo degli attacchi missilistici nella regione di Dnipropetrovsk. Dopo l'attacco missilistico a Pavlograd, la superficie stradale del viadotto è stata danneggiata, a causa della quale il traffico è stato sospeso. Il razzo ha colpito il territorio di una fattoria nel distretto di Novomoskovsk. Di conseguenza, 1 persona è rimasta ferita.

Direzione sud:

Le truppe russe stanno concentrando i loro sforzi sul fuoco di razzi e artiglieria. Pertanto, la Federazione Russa sta cercando di frenare le azioni delle unità delle forze armate ucraine. La mattina del 29 marzo le truppe russe hanno sparato contro l'edificio dell'amministrazione regionale a Nikolaev. Secondo il SES, 12 persone sono morte a causa dell'attacco missilistico; secondo il presidente della Nikolaev OVA Vitaly Kim altre 34 persone sono rimaste ferite.

Secondo il ministero degli Affari esteri ucraino, la Russia ha intensificato le attività illegali nel Mar Nero dal 24 febbraio, in particolare attraverso l'uso di mine alla deriva. Munizioni rilevanti sono state sequestrate nei depositi militari ucraini dalla Marina russa nel 2014 durante l'occupazione illegale della penisola di Crimea e della città di Sebastopoli.

Direzione Podolsk:

Le truppe russe hanno colpito l'aeroporto di Starokostiantyniv, nella regione di Khmelnytsky. Il sindaco di Starokostiantyniv Mykola Melnychuk ha affermato che di conseguenza le scorte di carburante e lubrificanti sono state distrutte.

Direzione occidentale:

Il capo dell'amministrazione statale regionale di Volyn, Yuriy Pohulyayko, ha affermato che le forze di difesa aerea ucraine hanno abbattuto un missile russo sulla regione.

SITUAZIONE UMANITARIA

Il ministro per la reintegrazione dei territori temporaneamente occupati Iryna Vereshchuk ha affermato che il 29 marzo 1.665 persone (936 residenti di Mariupol e 729 residenti degli insediamenti dell'oblast di Zaporizhia) sono state evacuate a Zaporizhia attraverso tre corridoi umanitari concordati.

Al 29 marzo 2022, 144 bambini sono stati uccisi e più di 220 feriti nell'invasione russa in Ucraina.

L'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani ha stimato le vittime civili stimate in Ucraina causate dall'invasione russa. Alle 00:00 del 29 marzo 2022 sono state registrate 3.039 vittime: 1.179 morti e 1.860 feriti. La stragrande maggioranza delle vittime si trova nel territorio controllato dalle autorità ucraine al 24 febbraio (1.117 morti e 1.627 feriti).

L'ONU ritiene che le cifre effettive siano molto più elevate, poiché al momento non ci sono informazioni aggiornate sulle vittime civili nelle città in cui continuano intensi combattimenti. Ciò vale, ad esempio, per Mariupol e Volnovakha (regione di Donetsk), Izyum (regione di Kharkiv), Popasna (regione di Luhansk) e Trostyanets (regione di Sumy), dove si registrano numerose vittime civili.

Il sindaco di Kiev e il presidente Vitaliy Klitschko ha riferito all'Associazione delle città ucraine della continuazione delle repressioni delle truppe russe contro i rappresentanti dell'autogoverno locale ucraino.

Durante la guerra furono rapiti 11 sindaci e altri 8 funzionari comunali. Il problema più urgente riguarda la regione di Kherson. Così, secondo la Procura generale, il 28 marzo i russi hanno rapito il sindaco di Naked Pier Alexander Babich. Hanno anche arrestato Oleh Yakhnienko, il capo della comunità territoriale di Myliv.

Il consiglio comunale di Mariupol riferisce che la città continua a deportare con la forza i residenti in Russia. Più di 70 persone - personale medico e pazienti - sono state rimosse con la forza dall'ospedale di maternità G2 nel distretto della Rive Gauche. Il consiglio comunale riferisce inoltre che più di 20.000 residenti di Mariupol sono attualmente noti per essere stati deportati in Russia contro la loro volontà.

Il segretario generale di Amnesty International, Agnes Kalamar, ha dichiarato: "L'assedio di Mariupol, il rifiuto di evacuare per motivi umanitari e la mancata fornitura di corridoi umanitari per il ritiro dei civili, così come gli attacchi ai civili sono, come ha dimostrato Amnesty International, una guerra delitti».

L'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR) riferisce che 3,9 milioni di persone sono state costrette a fuggire dall'Ucraina dal 24 febbraio.

SITUAZIONE ECONOMICA

Il primo ministro ucraino Denis Shmygal stima le perdite totali della guerra a oltre un trilione di dollari USA e la perdita del PIL al 35%.

Il ministro delle finanze ucraino Serhiy Marchenko ha firmato un accordo con l'Agenzia francese per lo sviluppo. Di conseguenza, l'Ucraina riceverà dalla Francia 300 milioni di euro di prestiti agevolati per il bilancio statale, che è importante per mantenere la stabilità del sistema finanziario.

EVENTI POLITICI E DIPLOMATICI

Il 29 marzo le delegazioni ucraine e russe hanno tenuto colloqui a Istanbul. Questo è il primo incontro faccia a faccia nel processo di negoziazione dal 7 marzo. Al termine dei colloqui, il capo della delegazione ucraina, il capo della fazione del Servo del popolo, David Arahamiya, ha descritto le proposte dell'Ucraina per un nuovo sistema di garanzie di sicurezza per l'Ucraina. In particolare, si tratta di un possibile accordo internazionale, che prevede la fornitura di garanzie di sicurezza ai singoli Stati, che dovrebbero agire in modo analogo all'articolo 5 del Trattato di Washington che istituisce la NATO (si tratta cioè di difesa

collettiva dell'Ucraina in caso di attacco). Alla riunione di Istanbul non sono stati raggiunti accordi formali, ma si è deciso di proseguire i negoziati.

Il presidente dell'Ucraina Volodymyr Zelenskyi ha fatto un video discorso ai deputati del parlamento danese. Ha informato Folketing dell'attuale situazione in Ucraina, ha parlato del bombardamento di oggetti civili da parte delle truppe russe e della crisi umanitaria nel paese e ha invitato il governo danese ad aumentare le sanzioni contro la Russia, imporre embarghi petroliferi e commerciali, bloccare i porti per la Russia navi.

Durante la giornata, il Presidente dell'Ucraina ha avuto un colloquio telefonico con il Primo Ministro dei Paesi Bassi Mark Rutte, informandolo dei crimini commessi dalla Federazione Russa contro la popolazione civile ucraina.

Volodymyr Zelensky ha avuto anche una conversazione con il Primo Ministro della Repubblica Ceca, Peter Fiala, in cui il Presidente ha sottolineato l'importanza dell'assistenza umanitaria e di sicurezza della Repubblica Ceca nel contrastare l'invasione russa.

Il Direttore Generale dell'AIEA Rafael Grossi è in Ucraina. È arrivato per tenere colloqui sulla fornitura di supporto tecnico all'agenzia per garantire la sicurezza degli impianti nucleari nel paese. Questi includono 15 reattori nucleari situati in 4 stazioni operative, nonché la centrale nucleare di Chernobyl.

Il presidente degli Stati Uniti Joseph Biden ha discusso con i leader di Germania, Francia, Gran Bretagna e Italia misure congiunte per rispondere ulteriormente all'aggressione russa in Ucraina, inclusa l'aumento della pressione economica sulla Russia, il rafforzamento della difesa ucraina e l'aumento degli aiuti umanitari agli ucraini.

Durante la giornata, diversi paesi europei hanno dichiarato non grata i diplomatici russi, accusandoli di spionaggio e minacce alla sicurezza. In particolare, i Paesi Bassi inviano 17 diplomatici russi; Belgio - 21 diplomatici russi; Giordania - 4 diplomatici russi, Repubblica Ceca - 1 diplomatico.

Gli Stati Uniti e i loro alleati hanno in programma di imporre nuove sanzioni per minare le capacità militari della Russia. Si tratta dell'intenzione di spezzare le catene di approvvigionamento critiche che garantiscono l'industria della difesa russa e la capacità di combattimento delle forze armate russe.

Il governo polacco ha sostenuto un disegno di legge che vieta l'importazione di carbone dalla Russia. Inoltre, il governo polacco ha approvato un disegno di legge sui meccanismi speciali per contrastare il sostegno all'aggressione contro l'Ucraina. Il documento amplierà i poteri nazionali per congelare le risorse russe e di altro tipo a sostegno dell'aggressione militare russa contro l'Ucraina.

Le informazioni nel digest sono raccolte da fonti ufficiali: rapporti delle autorità statali dell'Ucraina, delle agenzie di stampa ucraine e internazionali. L'accuratezza dei dati viene attentamente verificata dal team di progetto e adattata nel caso rilevamento di notizie false.